

CASTELLO - I genitori hanno votato scegliendo in una rosa di nomi proposti dalle insegnanti

«Troviamo un nome per il nido»

Otto ipotesi in campo da Mary Poppins a Papero blu a Biribimbo

CASTELSANGIOVANNI - «Diamo un nome al nido». E' l'iniziativa che quest'anno a Castelsangiovanni ha caratterizzato la giornata di Nido aperto durante la quale la scuola comunale ha aperto le porte a bambini, genitori e anche a diversi nonni che hanno visitato i locali della struttura di via Nazario Sauro. Quest'anno la giornata si è arricchita di un'ulteriore iniziativa ovvero l'avvio della "campagna" per la ricerca di un nome per l'asilo. Nei giorni scorsi le insegnanti, d'accordo con l'amministrazione comunale, hanno stilato una piccola lista di otto nomi tra cui figurano il brucio, il papero blu, Mary Poppins, arcobaleno, Biribimbo, Mowgly e zampe tenere. «A ogni adulto - spiegano le educatrici - abbiamo distribuito questo piccolo elenco dove ognuno può indicare al massimo due preferenze». Durante la giornata di Nido aperto quindi gli adulti che hanno visitato la struttura hanno dato la loro preferenza inserendo i tagliandini nelle urne. Terminate le "votazioni" in settimana verranno passate in rassegna le preferenze. L'altro a decidere i genitori, insieme ai loro bimbi, hanno visitato la struttura che ad oggi ospita 54 piccoli scolari divisi per quattro sezioni di cui una dedicata ai lattanti. La giornata è stata anche l'occasione per mettere in mostra i lavori ed i progetti educativi che hanno caratterizzato un anno di attività per i piccoli iscritti al nido comunale di Castelsangiovanni. Tra questi ad esempio il progetto 4 Stagioni



Numerosi i genitori presenti al nido aperto occasione per esprimere la preferenza sul nome della struttura (f. Bersani)

durante il quale i bimbi hanno imparato a conoscere il mondo circostante in relazione ai colori e alle caratteristiche di ogni singola stagione di cui si compone l'anno solare. Nel

frattempo sono anche aperte le iscrizioni al nuovo anno scolastico per cui ci sarà tempo fino alla fine di maggio per tutti i genitori che vorranno chiedere l'inserimento dei propri picco-

li. Il prossimo appuntamento sarà invece per il mese di giugno con la festa di fine anno durante la quale ci sarà l'attesa consegna dei diplomi ai bimbi che saluteranno l'asilo nido per affrontare una nuova avventura, ovvero la scuola materna. Alla giornata di Nido aperto ha preso parte anche l'assessore all'istruzione Valentina Stragliati che con le educatrici ha accolto i genitori. «Un'iniziativa importante e a mio avviso gestita molto bene - ha commentato l'assessore - che serve a far conoscere la struttura e per questo credo venga molto apprezzata anche dai genitori, che possono prendere visione in prima persona del nido e di quali attività vengono svolte al suo interno»

mar mil

Tassa di bonifica, la Provincia vince la causa contro il consorzio

Rimborso di 40mila euro per tributi pagati

■ Buone notizie per le casse della Provincia che ha vinto una causa contro il Consorzio di bonifica Tidone e Trebbia per tributi pagati dal 1990 a 1999 per immobili di proprietà dell'ente in Valtidone e in Valtrebbia.

Così l'ente di via Garibaldi riceverà un rimborso per tributi versati pari a 40mila euro circa oltre agli interessi e le spese legali pari a 9.814 euro. Secondo la Provincia, tali

tributi non andavano pagati perché ai citati immobili, l'attività del Consorzio non recava e non reca benefici di alcun genere. Il giudice, valutate le considerazioni delle due parti, ha dato ragione alla Provincia ed ha imposto al Consorzio di rimborsarle i tributi versati.

La Provincia ha in corso una seconda causa, per analoghe ragioni, con il secondo consorzio di bonifica piacen-

tino, quello di Levante della Valdarda.

Anche in questo caso l'ente presieduto da Massimo Trespidi chiede il rimborso di tributi versati nel decennio 1990 - 99, per un ammontare di 17 milioni e 600mila lire dell'epoca secondo l'ente non dovuti, per le ragioni alla base della causa con il Consorzio occidentale. In questo secondo caso il giudice, prima di decidere, ha chiesto un supplemento di documentazione. A rappresentare la Provincia nelle due cause è l'avvocato Giuseppe Manfredi, del Foro di Piacenza.

Il parroco: preghiera e impegno sulla Berni

Appello sostenuto anche dal vescovo Calza: «Coinvolgete gli imprenditori locali»

GRAGNANO - La comunità di Gragnano è vicina ai 57 lavoratori della Berni. Dalle istituzioni alla Chiesa, il paese si sta mobilitando contro la chiusura - dichiarata per fine 2010 - della fabbrica. Durante la messa di domenica il parroco e vicario episcopale di zona, don Claudio Carbeni ha letto un intervento sostenuto anche dal vescovo mons. Gianni Ambrosio. «Lo spettro della chiusura della Berni crea una situazione allarmante per un gruppo di famiglie e genera povertà per il territorio. In questa circostanza così preoccupante, desidero esprimere la mia trepidazione e manifestare tutta la mia vicinanza alle persone e alle famiglie dei lavoratori che vengono colpite da notizie tanto inquietanti». In questi giorni si stanno susseguendo incontri fra istituzioni, maestranze e sindacati. «Al momento, nulla pare volgere per il meglio», ha proseguito don Claudio. «Rivolgo il mio invito più caloroso alla comunità cristiana a stringersi accanto a chi è in difficoltà e a manifestare tutta la solidarietà possibile verso chi rischia il licenziamento o il disagio di doversi trasferire in altro luogo di lavoro. Invito tutti a pregare affinché si possa giungere a una soluzione favorevole. Incoraggio quanti si stanno prodigando nelle trattative ed esorto le autorità a non lasciare nulla d'intentato. Da ultimo, esprimo tutta la mia solidarietà a quanti nel nostro territorio hanno perso o rischiano di perdere il posto di lavoro. Anche per queste persone e per le loro famiglie invito a pregare perché il lavoro non venga mai meno e

possa essere per tutti motivo di realizzazione sia individuale che comunitaria». Alle parole di don Claudio seguono quelle del vicesindaco di Gragnano, Patrizia Calza: «Perché non fare della crisi Berni un esempio di concreta solidarietà territoriale e di sviluppo partecipato? Come? Attraverso il coinvolgimento delle imprese del territorio comunale e provinciale agli incontri di discussione sulla Berni». La crisi economico finanziaria richiede un colpo d'ala della comunità», prosegue Calza. Ci vogliono sforzi aggiuntivi ed il coraggio di affrontare le questioni con spirito innovativo. Le persone devono avere priorità sull'organizzazione e alle imprese devono essere chieste efficienza, profitto, ma anche solidarietà. La Caritas in veritate, l'enciclica di Papa Benedetto XVI, parla addirittura di fraternità». Da queste premesse si delinea, in breve, il pensiero del vicesindaco di Gragnano: «Mi limito a suggerire di provare ad andare oltre le tradizionali strade per sostenere l'occupazione ed incentrate sulla risoluzione delle crisi aziendali. E' chiaro che il settore pubblico dovrà fare la sua parte, con la disponibilità alla concessione di ammortizzatori sociali e di tutti gli altri strumenti a sostegno dei lavoratori. Tuttavia, sarebbe utile che gli imprenditori locali venissero coinvolti per trovare soluzioni alternative e più condivise». Oggi il caso Berni arriva in Provincia dove è convocato il tavolo della crisi; all'esterno degli uffici di Borgofaxhall, da stamattina, un presidio dei lavoratori.

Riccardo Delfanti

Castello, gli studenti danno il voto ai "prof"

Al Liceo Volta via libera ai questionari

CASTELSANGIOVANNI - Gli studenti "danno i voti ai prof". Succede a Castelsangiovanni dove nei giorni scorsi il collegio docenti del liceo Volta ha dato il via libera all'adozione in via sperimentale di alcuni questionari di autovalutazione tramite i quali gli studenti potranno stilare un pagellino ai loro professori. I questionari si compongono di numerose domande del tipo: ti interessa la materia che insegna il tuo docente? Il tuo insegnante ti stimola? Se gli chiedi di spiegare è disponibile? E' chiaro? ecc.. Per ognuna gli studenti possono scegliere un punteggio che va da 1 a 4 che corrisponde ad una valutazione che va da per niente a molto. «D'ora in avanti - spiega la dirigente del polo superiore Volta Maria Luisa Giaccone - gli insegnanti che lo vorranno potranno avvalersi di questo strumento che è una sorta di specchio attraverso il quale potranno avere una visione di cosa gli studenti pensano di loro. L'adozione del questionario non è obbligatoria ma verrà utilizzato solo dai docenti che intendono avvalersene». La distribuzione sarà curata da una commissione qualità che si incaricherà anche di ritirarli ed elaborare i risultati statistici che verranno poi ritirati al docente. I questionari saranno ovviamente anonimi e i risultati verranno resi noti solo al docente che ne ha fatto richiesta. «Ovviamente i questionari - spiega ancora la preside - non servono per stilare una classifica degli insegnanti più apprezzati ma servono solo al docente per farsi un'idea più chiara di cosa gli studenti pensano del suo modo di lavorare». Nel frattempo il liceo guarda all'imminente fine dell'anno scolastico che quest'anno sarà anche l'occasione per festeggiare i primi trent'anni di autonomia del liceo Volta di Castelsangiovanni. Per prepararsi all'evento

PIANELLO - (m. m.) Questa sera la sala Paolo Novara al piano terra della rocca comunale di Pianello ospita un incontro pubblico organizzato dal gruppo consiliare Uniti per Pianello. Durante la serata saranno presenti in qualità di ospiti e relatori Paola Gazzolo assessore regionale alla Protezione Civile, e Marco Carini, consigliere regionale del Pd. Durante la serata in programma a Pianello Carini e la Gazzolo ascolteranno le istanze cercando di raccogliere suggerimenti, proposte ed appelli che arriveranno dal territorio. Tra i temi più dibattuti anche il dissesto idrogeologico del territorio, dove il pericolo frane si è fatto sempre più impellente.

Pianello

Emergenze del territorio incontro con Gazzolo e Carini

gli organizzatori hanno pensato ad una giornata, che coinciderà con quella di chiusura dell'anno scolastico, durante la quale tutti gli ex studenti e simpatizzanti verranno chiamati a raccolta. Proprio per questo motivo, nei giorni scorsi, è stato lanciato un invito a tutti gli ex studenti a farsi avanti per partecipare alla festa per i trent'anni. Il programma prevede la messa in collegiata alle 18 di sabato sabato 5 giugno che sarà dedicata a chi (presidi, insegnanti, personale

Ata, studenti, ecc..) non c'è più. Alle 19 ci si sposterà nell'oratorio parrocchiale San Filippo Neri per una cena-buffet. In attesa di quel giorno dal liceo gli organizzatori lanciano un appello perché quanti più ex allievi partecipino all'evento portando foto e ricordi legati ai loro anni di studio. Per poter partecipare occorre contattare entro giovedì 20 maggio la segreteria del liceo di via Nazario Sauro a Castelsangiovanni.

Mariangela Milani

GAZZOLA

Domani mattina sospesa l'erogazione dell'acqua potabile

GAZZOLA - Domani a Gazzola dalle ore 9 fino alle ore 13, verrà sospesa l'erogazione dell'acqua potabile in alcune zone della frazione di Rivalta (Comune di Gazzola) per consentire la realizzazione di lavori di manutenzione straordinaria alla rete idrica.

Le opere, che consistono nella sostituzione di tubature presso il serbatoio di Pollara di Rivalta, prevedono nello specifico

la sospensione della fornitura idrica alle utenze di via del Conti (Rivalta) e delle località Carabia, Case Bellaria e Pretta per tutta la durata dell'intervento.

Si informa inoltre che, una volta terminati i lavori e ripresa l'erogazione di acqua potabile, saranno attuate le operazioni di spurgo della rete di acquedotto per pulire le tubature e rimuovere gli eventuali depositi; per qualche ora si potranno quindi verificare fuoriuscite di acqua sporca dai rubinetti fino alla completa pulizia della rete. Enia si scusa per gli eventuali disagi e ringrazia anticipatamente i cittadini della collaborazione.